

ORDINE DEL GIORNO VOTATO DALLA CONFERENZA PROVINCIALE DELL’A.N.P.I. DI COMO IL 01/03/2008

La Conferenza Provinciale dell’ANPI di Como, sentita la relazione del presidente provinciale Guglielmo Invernizzi, esaminato il documento preparatorio della 13^a Conferenza Associativa Regionale A.N.P.I. del 15 e 16 marzo 2008 li approva e formula le seguenti osservazioni:

1°) Deve essere ribadito il fatto che i valori della Resistenza e della Lotta di Liberazione sono fondativi della Carta Costituzionale, che riassume i principi di Libertà, Democrazia e Partecipazione riaffermate dalle correnti culturali e dalle forze politiche che hanno dato vita a quel movimento di popolo che, con generosità e fermezza, hanno sconfitto il fascismo e il nazismo.

2°) Deve essere favorita la conoscenza della Costituzione nelle sezioni dell’ANPI, nei sindacati, nelle associazioni culturali e nelle scuole, e soprattutto deve essere sollecitato un commento critico sull’attuazione dei principi fondamentali, specialmente per quanto riguarda il lavoro, la tutela della salute, la scuola, la ricerca scientifica e la promozione della Pace.

3°) Deve essere continuata un’azione di approfondimento della storia del Movimento Resistenziale e della Lotta di Liberazione per contrastare le facili scorciatoie del revisionismo e del negazionismo, in collaborazione con gli Istituti di Storia. Essenziale in questo senso è il culto della memoria anche con celebrazioni commemorative serie, non enfatiche, per dare rilevanza al contributo dei combattenti e dei resistenti comaschi; in particolare deve essere chiaro che i luoghi della nostra provincia dove è finita l’esperienza fascista, non possono e non devono essere strumentalizzati per una rivalutazione del fascismo stesso.

4°) A Como deve essere valorizzato il Monumento alla Resistenza Europea, come significativa testimonianza dell’azione solidale a livello internazionale contro la violenza fascista e a favore della Pace, presso i giovani, completando così l’iter verso l’Unità Politica Europea.

5°) In particolare deve essere riaffermato il contributo pluralista dei vari movimenti politici: cattolici, comunisti, socialisti e liberali, protagonisti della Resistenza nel comasco, mettendo in luce figure di grande rilievo: Olivelli, Puecher, Caronti, Severino Gobbi, Vacchi ecc., organizzando appositi convegni di studio.

6°) Deve essere riconfermato il ruolo dell’ANPI come punto di riferimento per la libertà, la dignità e la responsabilità dei cittadini, come protagonisti della Democrazia in Italia. Viva la Resistenza.

(approvato all’unanimità)

Como 1° marzo 2008